



**Segreteria Regionale del F.V.G.**

Via Tor Bandena, 6 - 34121 Trieste

Tel. 331- 3753008

e-mail: [domenico.coisp@gmail.com](mailto:domenico.coisp@gmail.com)

Internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Trieste, 25 febbraio 2014

## COMUNICATO STAMPA

### CHIUSURA DEGLI UFFICI DI POLIZIA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

In questi giorni siamo venuti a conoscenza che il Dipartimento della P.S. ha in corso uno studio per la revisione degli Uffici della Polizia di Stato in ambito nazionale, mediante la razionalizzazione dei presidi delle quattro specialità Stradale, Ferroviaria, Postale e Frontiera, nonché la soppressione delle Squadre Nautiche e la chiusura di alcuni Commissariati ed istituti di formazione.

Il COISP (Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia), è contrario a qualsiasi chiusura degli uffici di Polizia e ritiene che dietro la cosiddetta razionalizzazione vi sia in realtà la volontà di sopprimere in modo illogico centinaia di uffici, al solo fine di effettuare delle presunte economie e la speranza così di recuperare degli uomini.

Per quanto riguarda la provincia di Trieste, afferma il Segretario Generale Regionale del F.V.G. del COISP, Domenico DRAGOTTO, abbiamo appreso che vi sarebbe la illogica volontà di sopprimere l'ufficio di Frontiera Terrestre, facendo confluire le tre sottosezioni della Polizia di Frontiera (Rabuiese, Ferneti ed Opicina) alle dipendenze della Questura di Trieste, indipendentemente dal fatto che questa organizzazione di Polizia di Frontiera abbia garantito negli anni un livello di sicurezza ai cittadini di altissimo livello, ed in particolare, nell'ultimo anno il suo personale ha proceduto ad effettuare c.ca 70 arresti, indagare a piede libero c.ca 400 persone e rintracciare 420 clandestini, di cui più di 200 solo negli ultimi mesi.

Così come la volontà di chiudere le Squadre Nautiche di Trieste e Duino Aurisina sembra essere un insulto ad una città che con il mare vive e da cui trae lavoro, svago e gli inevitabili rischi dovuti alla navigazione e sul quale si possono sviluppare anche dei traffici illeciti.

Per non parlare poi dell'insensata intenzione di chiudere un Commissariato importante come quello di Duino Aurisina che, con l'ultimarsi del centro residenziale di Porto Piccolo, rappresenterebbe un presidio di legalità di sicura efficienza.

Ad oggi non abbiamo notizie certe sul destino della Scuola di Polizia di via Damiano Chiesa e riteniamo che se tagli dovranno essere fatti, questi non dovranno riguardare un centro di formazione così qualificato che può contare su istruttori di provata esperienza che assolvono anche ad un ruolo di addestramento per le polizie locali di tutta la Regione.

Alla fine di tutto ciò, conclude DRAGOTTO, i cittadini si sentiranno più insicuri ed i poliziotti dovranno pagare nuovamente con la compressione dei loro diritti e delle loro aspettative, vedendosi sminuire il loro ruolo ed annullare i mesi di corsi di specializzazione; tutto ciò da parte di una Amministrazione che cerca di lasciare in disparte il sindacato per non essere intralciata nei suoi grandi progetti.

L'esperienza di decine di persone appositamente specializzate, debitamente formate, non può essere buttata in un cestino con un tratto di penna ed il CO.I.S.P. non può certamente avvallare un progetto che diminuisce la sicurezza dei cittadini, proprio in questo momento in cui i reati, in particolare quelli contro il patrimonio, sono in sensibile aumento.

LA SEGRETERIA REGIONALE COISP

Con cortese preghiera di diffusione e/o pubblicazione